Genoa: Merkel è il nuovo numero 10, radiomercato dice Barrientos

di **Redazione**
13 Agosto 2012 – 14:55



Genova. I primi impegni ufficiali si avvicinano e il Genoa ha deciso di rompere gli indugi. Assegnati oggi i numeri di maglia. Non mancano le sorprese. La casacca numero 10 sarà proprietà di Alexander Merkel: l'ex milanista ha avuto la meglio su Cristobal Jorquera grazie a un'asta interna alla squadra il cui ricavato andrà in beneficenza.

Alberto Gilardino, da bomber vero, ha deciso di cambiare e di indossare la numero 9. Cambia pure il compagno di reparto Zè Eduardo che d'ora in poi utilizzerà la numero 57. Ed ecco i nuovi con Andrea Bertolacci fedele alla 91 già indossata a Lecce e Ciro Immobile sicuro nel proseguire nel segno del 17. A Giammario Piscitella la 19, la 21 a Michele Canini, la 25 a Steve Von Bergen, la 28 a Daniel Tozser e la 89 al gigante brasiliano Anselmo.

Per il resto, tolti Davide Biondini passato alla 8, Luca Antonelli con la 13 e Cesare Bovo con la 3, è tutto come nella passata stagione. Questo, ricapitolando l'elenco completo: 1 Frey, 3 Bovo, 5 Granqvist, 7 Rossi, 8 Biondini, 9 Gilardino, 10 Merkel, 11 Jankovic, 13 Antonelli, 14 Seymour, 17 Immobile, 18 Piscitella, 19 Jorquera, 20 Mesto, 21 Canini, 24 Moretti, 25 Von Bergen, 28 Tozser, 31 Sampirisi, 33 Kucka, 40 Tomovic, 57 Ze' Eduardo, 63 Stillo, 89 Anselmo e 91 Bertolacci.

Di sicuro molto può ancora cambiare. Non tutti sono sicuri di restare. Se la partenza di

Gilardino appare sempre più improbabile (nonostante non si spengano le voci di un interesse rossoblù per Marco Borriello della Roma), Biondini e Antonelli potrebbero presto fare le valige e liberare due numeri. I due giocatori sono entrati nel mirino del Torino. Le due società ne discuteranno nelle prossime ore per vedere se si riuscirà a trovare un punto di intesa.

Resta in bilico anche la maglia numero 5, quella di Andreas Granqvist. Il difensore svedese è inseguito dalla Lazio e nonostante Gigi De Canio abbia dichiarato di non volerne fare a meno, la cessione potrebbe essere dietro l'angolo.

In entrata resta sempre battuta la pista che porta a Juan Manuel Vargas della Fiorentina. La carta da spendersi per arrivare all'esterno sinistro potrebbe essere sempre la stessa, Juraj Kucka. L'alternativa al peruviano resta Royston Drenthe. Qualche hanno fa sembrava destinato a una carriera luminosissima ma le cose non sono andate secondo programmi. Nell'ultima stagione ha accumulato 21 presenze all'Everton (impreziosite da 3 reti) che non hanno però portato alla riconferma del calciatore attualmente svincolato. Una scommessa low-cost, a patto che l'ex stella del Real Madrid non spari alto sull'ingaggio.

Detto di Borriello, per l'attacco l'idea non proprio dell'ultima ora continua a chiamarsi Pablo Barrientos. Con il Catania si continua a lavorare su questa trattativa ormai in piedi dai primi giorni di mercato.Per il ruolo di vice Frey, il Grifone ribusserà alle porte del Lecce per Massimiliano Benassi.